



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 28 del 04.10.2021

OGGETTO: Approvazione Convenzione per il perfezionamento del trasferimento delle funzioni di contrasto al fenomeno del randagismo e realizzazione canile, all'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addi **QUATTRO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **18,15** e **seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Micalizzi Rita	SI	9)	Bosco Agatino Salvatore	SI
2)	Arcidiacono Antonella Maria Laura	SI	10)	Barbagallo Alessia Anna	SI
3)	Di Blasi Caterina	SI	11)	Palumbo Francesco	SI
4)	Saglimbeni Daniele	SI	12)	Fichera Simona	NO
5)	Leotta Giuseppe	SI			
6)	Schilirò Roberto	SI			
7)	Pollastri Gianpiero	SI da remoto			
8)	Tornatore Emanuele	SI			

Presenti n. 11	Assenti n. 01
-----------------------	----------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Consigliere Arcidiacono Maria Antonella Laura, Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni.

Vengono scelti dal Presidente come scrutatori i Consiglieri: Saglimbeni Daniele, Tornatore Emanuele e Barbagallo Alessia.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione n. 3 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione convenzione per il perfezionamento del trasferimento delle funzioni di contrasto al fenomeno del randagismo e realizzazione canile, all'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina".

Il Consigliere Pollastri, che non è intervenuto in merito al punto all'o.d.g. precedente, rispetto alle considerazioni già espresse dai colleghi aggiunge che la volontà del legislatore è chiara ed è quella di premiare l'associazionismo, posto che come rammentato dal dott. Cavallaro, con dati puntuali, dal 2018 la Regione ha inteso distribuire risorse alle Unioni soltanto in caso di trasferimento dei servizi; conclude - per dichiarazione di voto - che il legislatore non chiede pertanto di essere lungimiranti ma di indirizzarsi verso la strada dell'associazionismo.

Il Consigliere Di Blasi vorrebbe che non passasse un messaggio sbagliato, ovvero non credere nella comprensorialità o concertazione con gli altri Enti aderenti all'Unione, ma ritiene corretto che nello stilare una convenzione gli articoli vengano indicati in maniera equa, come stabilito dallo Statuto dell'Unione, fermo restando che il Consiglio ha dibattuto solo sulla questione economica e non anche la previsione di cui all'art. 8 dello schema di convenzione, laddove prevede la possibilità per l'Unione di assumere direttamente personale che i Comuni si impegnano ad assorbire se la gestione associata dovesse cessare. Conclude quindi di essere favorevole al trasferimento di servizi all'Unione ma solo se ciò avvenga con una regolamentazione attenta e oculata. Consegna in copia al Presidente una propria nota di cui ha già dato lettura durante la discussione del precedente punto all'o.d.g. perché sia allegata al presente verbale (**All. 1**).

Il Consigliere Schilirò non capisce la preoccupazione in relazione a eventuali assunzioni, laddove ciò significhi che trasferimento dei servizi all'Unione garantisce il miglioramento degli stessi fino al punto di necessità di nuova forza lavoro. Chiede al Segretario Generale un chiarimento sulla possibilità dell'Unione di effettuare assunzioni.

Il Segretario Generale dà atto che nella convenzione sarebbe impossibile inserire, in materia di assunzioni, previsioni meno generiche di quelle inserite, considerato che, nel caso concreto di assunzioni, ci si deve attenere alle relative disposizioni normative al momento vigenti, che negli anni sono cambiate e potrebbero ancora cambiare. Chiarisce che l'Unione è un Ente terzo, diverso dai singoli Enti aderenti, ma non può assumere in deroga ai vincoli assunzionali e di spesa del personale dei Comuni aderenti, e che in ogni caso ogni eventuale assunzione avverrebbe secondo le procedure previste per le PP.AA., a partire dall'approvazione degli atti di programmazione, sulla base della normativa vigente.

Il Consigliere Schilirò auspica che la miglioria dei servizi gestiti in forma associata possa essere tale da consentire la possibilità di assunzione da parte dell'Unione, oggi remota.

Il Presidente dichiara di fare proprie le osservazioni presentate dal Consigliere Di Blasi e, in assenza di ulteriori interventi in merito, sottopone la proposta di deliberazione in discussione a votazione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 6 (sei);

Astenuti: n. 5 (cinque – Arcidiacono, Di Blasi, Bosco, Palumbo e Barbagallo).

Il Presidente propone quindi di dotare il provvedimento della clausola di immediata esecutività e sottopone tale proposta a votazione. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 6 (sei);

Astenuti: n. 5 (cinque – Arcidiacono, Di Blasi, Bosco, Palumbo e Barbagallo).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente come “Approvazione convenzione per il perfezionamento del trasferimento delle funzioni di contrasto al fenomeno del randagismo e realizzazione canile, all’Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina”, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

Visti gli esiti delle votazioni in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l’O.A.EE.LL. Vigente della Regione Siciliana;

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto “Approvazione convenzione per il perfezionamento del trasferimento delle funzioni di contrasto al fenomeno del randagismo e realizzazione canile, all’Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina”., che si allega al presente atto per farne parte integrante.

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 28.7.2021

Oggetto:	Approvazione Convenzione per il perfezionamento del trasferimento delle funzioni di Contrasto al Fenomeno del Randagismo e Realizzazione Canile, all'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina.
Settore	Settore V
Proponente	Sindaco

IL SINDACO

PREMESSO :

che con atto costitutivo sottoscritto in data 20.6.2016, rep. n. 1 del 30.6.2016, i Comuni di Giardini Naxos, Castelmola, Letojanni, Gallodoro e Mongiuffi Melia, hanno costituito l'Unione dei Comuni "Comprensorio di Naxos e Taormina" in conformità allo statuto, allegato all'atto costitutivo stesso, ed ai sensi dell'art.32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

che con delibera di consiglio dell'Unione dei n. 3 del 6.8.2019 è stato aggiornato lo statuto e l'atto costitutivo dell'unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina con l'adesione del Comune di Taormina;

che lo Statuto dell'Unione, all'art.7, comma 2, ha previsto il trasferimento delle funzioni e servizi indicati nell'allegato A tra i quali quelli di: Promozione turistica del comprensorio, Contrasto al Fenomeno del Randagismo e realizzazione Canile e Formazione Professionale;

che l'art.8 ha previsto il perfezionamento del trasferimento delle funzioni e servizi di cui all'art. 7 comma 2, mediante apposita convenzione da sottoscrivere formalmente, che deve, in ogni caso, prevedere: a) il contenuto della funzione o del servizio conferito; b) i criteri relativi ai rapporti finanziari tra gli enti; c) gli eventuali trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali; d) la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni; e) l'eventuale durata, nel caso in cui la durata medesima non coincida con quella dell'Unione; f) le modalità di recesso.

che con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni n. 3 del 31.8.2020, i Comuni aderenti hanno approvato l'atto di indirizzo per la gestione associata dei *servizi di trasporto intercomunale, funzioni di polizia locale e funzioni di sorveglianza sul lavoro (R.S.P.P.) e medico del lavoro*;

che con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni n.6 del 22.9.2020 è stato approvato specifico atto di indirizzo per attivare concretamente la gestione associata dei *servizi di contrasto al fenomeno del randagismo e del servizio di protezione civile comprensoriale*, che ai sensi dell'art. 3 dello Statuto

vigente, approvato dai consigli dei Comuni aderenti, è compito dell'Unione promuovere lo sviluppo dell'intero territorio e la crescita delle comunità che la costituiscono attraverso la gestione collettiva ed unitaria delle funzioni a tale ente attribuita, mantenendo in capo ai singoli Comuni le funzioni e le relative competenze che più da vicino ne caratterizzano le specifiche peculiarità.;

Richiamati inoltre i documenti di programmazione dell'Unione e dei Comuni aderenti;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del settore ragioneria, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 recepita dalla L.R. n.48/91 così come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto l'O.O.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE DI DELIBERARE

Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. di approvare l'allegato schema di convenzione per il perfezionamento delle funzioni di Contrasto al Fenomeno del Randagismo e Realizzazione Canile, Formazione Professionale all'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina.
2. di dare atto che le amministrazioni dei restanti enti conferenti procederanno all'adozione di analoga deliberazione, con approvazione finale da parte del Consiglio dell'Unione;
3. di dare mandato al Sindaco, o chi lo sostituisce per legge o per delega, ad intervenire nella stipulazione della convenzione, dando mandato ai competenti organi dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;
4. di dare atto che in sede di approvazione dei Bilanci di previsione vengono recepiti gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico finanziari che intercorrono tra Enti ed Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto e alla specifica convenzione.
5. di stabilire che i costi riferiti alla attivazione del servizio de quo, non potranno superare lo stanziamento del Bilancio, riferito al Servizio di Formazione del Personale.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Proponente

Dott. Giorgio Stracuzzi



**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE
DEI SERVIZI DI CONTRASTO AL FENOMENO DEL
RANDAGISMO E REALIZZAZIONE CANILE.**

L'anno, il giorno....., del mese di.....,

nella Sede dell'Unione, con la presente convenzione, tra i signori:

- Dott. Mario BOLOGNARI nato a Taormina il 31.03.1950, domiciliato presso l'ente
rappresentato, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di
Sindaco pro tempore del **COMUNE DI TAORMINA** con sede in Corso Umberto n.
217, codice fiscale: 00299100834 in relazione alla deliberazione del Consiglio
comunale n. 54 del 7.10.2019;

- Dott. Alessandro COSTA nato a Letojanni il 7.11.1974, domiciliato presso l'ente
rappresentato, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di
Sindaco pro Tempore del **COMUNE di LETOJANNI** con sede in via vittorio Emanuele
n. 215, codice fiscale: 00390050839 in relazione alla deliberazione del Consiglio
comunale n. 7 del 12.6.2015;

-Dott. Filippo Alfio CURRENTI nato a Taormina il 6.05.1968, domiciliato presso
l'ente rappresentato, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità
di Sindaco pro tempore del **COMUNE di GALLODORO** con sede in Piazza Santa
Maria codice fiscale: 87000430832 in relazione alla deliberazione del Consiglio
comunale n. 12 dell'11.5.2015;

- Dott. Rosario Leonardo D'AMORE nato a Taormina il 23.02.1981, domiciliato presso
l'ente rappresentato, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità
di Sindaco pro tempore del **COMUNE di MONGIUFFI MELIA** con sede in Piazza S.
Nicolò, codice fiscale: 87000390838 in relazione alla deliberazione del Consiglio
comunale n. 8 del 17.8.2015;

- Il Dott. Antonino Orlando RUSSO, nato a Castelmola il 13.02.1951, domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE DI CASTELMOLA** con sede in via Alcide De Gasperi n. 14, codice fiscale: 87000290830 in relazione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 13.8.2015;

- Il Dott. Giorgio Salvatore STRACUZZI nato a Giardini l'8.2.1948, domiciliato presso l'ente rappresentato, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore del **COMUNE di GIARDINI NAXOS** con sede in Piazza Abate Cacciola, codice fiscale: 00343940839 in relazione alla deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 31.03.2015;

Premesso:

• che con atto costitutivo sottoscritto in data 20.6.2016, rep. N. 1 del 30.6.2016, i Comuni di Giardini Naxos, Castelmola, Letojanni, Gallodoro e Mongiuffi Melia, hanno costituito l'Unione dei Comuni di Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina in conformità allo statuto, allegato all'atto costitutivo stesso, ed ai sensi dell'art.32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

- che con delibera di consiglio dell'unione dei n. 3 del 6.8.2019 è stato aggiornato lo statuto e l'atto costitutivo dell'unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina con l'adesione del Comune di Taormina;

• che lo Statuto dell'Unione, all'art. 7, comma 2, ha previsto il trasferimento delle funzioni e servizi indicati nell'allegato A tra i quali quelli di *Promozione turistica del comprensorio, Contrasto al Fenomeno del Randagismo e Realizzazione Canile e Formazione Professionale*;

• che l'art. 8 ha previsto il perfezionamento del trasferimento delle funzioni e servizi di cui all'art. 7 comma 2, mediante apposita convenzione da sottoscrivere formalmente,

che deve, in ogni caso, prevedere: a)il contenuto della funzione o del servizio conferito; b)i criteri relativi ai rapporti finanziari tra gli enti; c) gli eventuali trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali; d)la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni; e)l'eventuale durata, nel caso in cui la durata medesima non coincida con quella dell'Unione; f) le modalità di recesso.

• con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni n. 3 del 31.8.2020, i Comuni aderenti hanno approvato l'atto di indirizzo per la gestione associata dei *servizi di trasporto intercomunale, funzioni di polizia locale e funzioni di sorveglianza sul lavoro (R.S.P.P.) e medico del lavoro;*

- con delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni n. 6 del 22.9.2020 è stato approvato specifico atto di indirizzo per attivare concretamente la gestione associata dei *servizi di contrasto al fenomeno del randagismo e del servizio di protezione civile comprensoriale;*

tutto ciò premesso, tra le parti, come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

La presente convenzione disciplina il trasferimento *all'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina* i SERVIZI RELATIVI AL CONTRASTO AL FENOMENO DEL RANDAGISMO E REALIZZAZIONE CANILE

Art. 2 – Funzioni trasferite

I Comuni di Castelmola, Gallodoro, Giardini Naxos, Letojanni, Mongiuffi Melia, Taormina, in persona dei rispettivi Sindaci, perfezionano, ex art. 8 comma 1 dello Statuto, il trasferimento all'Unione dei Comuni Comprensorio di Naxos e Taormina (più avanti per brevità "Unione"), che accetta in persona del Presidente, le competenze e le funzioni relative ai servizi relativi AL CONTRASTO AL FENOMENO

DEL RANDAGISMO E REALIZZAZIONE CANILE.

Art. 3 – Sede del Servizio

La sede del Servizio è presso la Sede dell'Unione sita in Via Chianchitta n.26 - Giardini Naxos.

In base a specifiche esigenze che possono emergere durante l'erogazione del Servizio, possono essere attivati, anche temporaneamente, sportelli comunali informativi e di accoglienza, previa deliberazione della giunta dell'Unione.

La sede del Servizio potrà essere trasferita in altre località con provvedimento della Giunta dell'Unione.

Art. 4 - Decorrenza e durata della convenzione

Il trasferimento del Servizio all'Unione e l'entrata in vigore della presente convenzione decorrono dal primo giorno del mese successivo alla stipula della convenzione ed hanno durata pari a quella dell'Unione dei Comuni. I Comuni si impegnano a trasferire entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della convenzione le risorse economiche necessarie allo svolgimento del servizio da parte dell'Unione dei Comuni. In fase di prima applicazione i Comuni si impegnano a trasferire entro il suddetto termine le somme stanziare nei propri bilanci quantificate in relazione alla spesa sostenuta nell'anno precedente per il corrispondente servizio.

Art. 5 – Flussi informativi

L'Unione trasmette ai Comuni copia degli atti fondamentali adottati nonché tutti gli atti relativi ai servizi gestiti.

L'Unione, ai fini della predisposizione delle previsioni di bilancio dei singoli Comuni, trasmette inoltre:

a) schema del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di norma entro il 15 ottobre;

b) schema definitivo del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di norma entro il 15 novembre;

c) bilancio di previsione e piano esecutivo di gestione, subito dopo l'approvazione da parte degli organi competenti.

Il bilancio di previsione è corredato dal piano di ripartizione e versamento degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

L'Unione trasmette ai Comuni le verifiche di bilancio effettuate nel corso dell'anno, nel caso in cui tali verifiche dovessero comportare apprezzabili variazioni degli oneri posti a loro carico. In ogni caso vengono trasmessi:

- la verifica degli equilibri di bilancio da approvare nel mese di settembre;

- l'assestamento di bilancio da approvare nel mese di novembre.

Entro trenta giorni dall'approvazione vengono trasmessi il conto consuntivo, il consuntivo del Peg, il rapporto di gestione e la contabilità analitica. Il conto consuntivo è corredato dal piano definitivo di riparto degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

Art. 6 - Dotazione organica

La dotazione organica dell'Unione per lo svolgimento del presente servizio, in sede di prima applicazione, è costituita dai dipendenti attualmente incaricati presso l'Unione e in particolare la responsabilità del servizio di contrasto al randagismo è in capo all'Ufficio Tecnico. La Giunta dell'Unione provvederà alla successiva rideterminazione del fabbisogno del personale ispirandosi a un principio di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

In caso di recesso di un Comune dell'Unione o da una singola convenzione o scioglimento dell'Unione, il personale precedentemente passato all'Unione ritorna al Comune originario che, riorganizzerà la propria dotazione organica;

Passano in carico all'Unione tutte le dotazioni di mezzi e strumenti necessari allo svolgimento dei compiti dell'Unione (i Responsabili di P.O. provvederanno alla redazione di un inventario di tutti i beni che passano all'Unione) entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente;

Si applicheranno i Regolamenti dei singoli Comuni fino all'approvazione dei Regolamenti unici da parte dell'Unione; ove ciò non sia possibile si applicherà il Regolamento del Comune di Giardini Naxos o di altro Comune individuato dalla Giunta dell'Unione;

La dotazione organica del servizio viene annualmente determinata dalla Giunta dell'Unione con il Piano del fabbisogno del Personale dell'Unione; le variazioni relative al personale trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

I comuni, nel corso dell'anno, con riferimento al proprio personale comandato, possono chiederne, motivandolo, il rientro. In tal caso l'Unione, entro sei mesi dalla richiesta, restituisce il personale al Comune richiedente e provvede alla sostituzione nelle forme ritenute opportune.

In caso di assenza dal lavoro di uno o più dipendenti comandati, conseguente a particolari situazioni sopravvenute e tale da determinare una turbativa al corretto espletamento del servizio, si provvede con altro personale comandato dagli enti convenzionati individuato di comune accordo.

Il rapporto di lavoro ed i relativi atti di gestione del personale comandato sono di competenza del Comune titolare del rapporto di lavoro, mentre il rapporto funzionale fa capo all'Unione.

Il rapporto di lavoro del personale comandato e l'attribuzione del salario accessorio sono disciplinati con le modalità previste dalla normativa vigente, dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali e dagli accordi

decentrati integrativi stipulati dai comuni e/o dall'Unione.

Art. 7 - Ripartizione delle spese

Le spese del Servizio convenzionato sono rappresentate dalle spese sostenute per il funzionamento del servizio e per la gestione delle attività formative.

Tutte le spese di funzionamento e gestione saranno previste nel bilancio dell'Unione, e saranno ripartite, mediante il criterio del riparto in proporzione al numero degli abitanti residenti al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di gestione.

Per tutte le spese di funzionamento del servizio sostenute direttamente dai singoli comuni, l'Unione prevede nel proprio bilancio lo stanziamento necessario alla loro copertura. Nel corso dell'anno ed in sede di conto consuntivo vengono effettuati le opportune regolarizzazioni contabili.

Art. 8 – Recesso, revoca del servizio, scioglimento dell'Unione

Il recesso di un Comune dall'Unione, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 6 dello Statuto, avrà effetto dall'esercizio finanziario successivo e non farà venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale già dipendente dei Comuni ritorna al Comune di provenienza e riacquista, per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

I Comuni s'impegnano ad adottare ogni provvedimento utile alla prosecuzione del rapporto di lavoro all'interno di una delle Amministrazioni per il personale assunto direttamente dall'Unione.

Art. 9 – Controversie

Le parti s'impegnano a comporre in via amministrativa, nell'ambito della Giunta dell'Unione, eventuali controversie che dovessero sorgere per l'interpretazione e

l'esecuzione della presente convenzione. Qualora non si arrivasse ad un accordo, la controversia sarà di esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria, foro di Messina.

Art. 10– Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti apposti da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO DEL COMUNE DI TAORMINA

IL SINDACO DEL COMUNE DI LETOJANNI

IL SINDACO DEL COMUNE DI GALLODORO

IL SINDACO DEL COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI GIARDINI NAXOS.

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTELMOLA



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 28.7.2021

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 27 LUG. 2021

Il Responsabile del V Settore

IL COMMISSARIO
Isp. Sup. di Polizia Municipale
Ten. Palumbo Giuseppe

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento
..... Cap.....del bilancio comunale.

Giardini Naxos, 28/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dott. Mario Cavallaro



Allegato 1

Volevo sottolineare che sono assolutamente favorevole al trasferimento di alcuni servizi all'Unione dei Comuni, perché ritengo una grande opportunità la collaborazione e la conseguente gestione di alcuni servizi in maniera associata con gli altri enti.

Questo, però, a condizione che i termini che ne definiscono i rapporti siano chiari, precisi ma soprattutto equi.

Ritengo, quindi, doveroso fare alcune annotazioni relative ad alcuni articoli presenti nelle proposte, tenendo a precisare che queste mie perplessità sono riferite sia alla convenzione che propone il trasferimento delle funzioni di "*Formazione del personale*" sia a quella di "*Contrasto del fenomeno del randagismo e costruzione del Canile*", poiché le stesse hanno una identica struttura di base con uguali articoli e uguali condizioni, tranne che nella definizione dei servizi stessi.

In sede di Commissione ho evidenziato tutti miei dubbi proprio per fare giungere in Consiglio proposte che siano più condivise possibili, affinché possano essere fedeli e corrispondenti ai bisogni di tutta la collettività di cui noi siamo i rappresentanti e quindi i portavoce. Noi rappresentiamo i cittadini ed è in questa sede, ovvero in Consiglio Comunale, e non sui social che ormai impazzano a dismisura, che espletiamo il nostro mandato, attraverso non solo le proposte ma anche e soprattutto attraverso un controllo attento e misurato di tutte quelle attività che incidono o che avranno conseguenze per la nostra città. Ritengo quindi di non fare altro che il mio dovere sottoponendo a questo Consiglio l'attenta valutazione di ciò che è riportato in queste convenzioni e che ora vi farò presente.

Uno dei punti che mi ha lasciata perplessa è quello dell'**art. 3** delle convenzioni relativo alla possibilità di trasferimento della sede dei servizi in altre località su decisione della Giunta dell'Unione. Ritengo corretto mantenerne l'ubicazione nel nostro comune che dell'Unione ne è il capofila e, qualora, per specifiche esigenze, si rendesse necessario attivare sportelli comunali, ciò dovrebbe avvenire sempre con deliberazione del Consiglio dell'Unione (vedi art. 4, comma 3, dello Statuto dell'Unione dei Comuni).

Ho ravvisato nell'**art. 4** delle convenzioni LA NON PRECISAZIONE della durata della fase di PRIMA APPLICAZIONE del servizio da trasferire, durante la quale i comuni si impegnano a versare, entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione, le somme stanziare l'anno precedente nei loro rispettivi Bilanci per i servizi in argomento. Come da mia richiesta il nostro responsabile della ragioneria ha comunicato che l'impegno nell'anno precedente, per il nostro Comune, è stato di circa 66 mila euro, ma ad oggi non conosciamo le quote di spesa degli altri Comuni sempre per la prima fase.

L'art. 10 dello Statuto dell'Unione dei Comuni indica, per i comuni aderenti, le modalità di ripartizione delle spese relative ai singoli servizi, individuate in base ai criteri previsti dalle rispettive convenzioni, ed in ragione anche della natura e dei bacini di utenza di ciascun servizio. Nel successivo art. 41 la

compartecipazione dei comuni è stabilita, per ogni funzione, secondo criteri di equità riferiti in particolare alla popolazione, al territorio e al tipo di servizio. Detti criteri sono stabiliti dal Consiglio dell'Unione.

Avendo fatto questa premessa, leggiamo nell'**art. 7** delle convenzioni, che successivamente alla fase di PRIMA APPLICAZIONE, la ripartizione delle spese sarà fatta in proporzione al numero degli abitanti residenti, così come stabilito dallo Statuto. Ma, visto che sempre da Statuto è previsto che i criteri sono da calcolarsi anche in ragione della natura del servizio e che la compartecipazione dei comuni è stabilita secondo criteri di equità, ritengo che, piuttosto che sulla popolazione residente, nel caso della formazione del personale sarebbe più equo un criterio che si basi sul numero dei dipendenti formati, mentre per il servizio di contrasto al randagismo sarebbe più corretto basarlo sul numero degli animali randagi ritrovati e sul loro mantenimento, poiché la formulazione contenuta nelle convenzioni implicherebbe, ovviamente, un peso economico notevole per i comuni più popolosi dell'Unione che sono Taormina e Giardini Naxos, con una sproporzione considerevole rispetto agli altri.

Nell'**art. 6** delle convenzioni la dotazione organica dell'Unione, sempre in sede di PRIMA APPLICAZIONE, è costituita dai dipendenti attualmente incaricati dall'Unione e provenienti dai Comuni aderenti, ma è citata la possibilità di sostituire tali dipendenti con altri, nelle FORME RITENUTE OPPORTUNE, senza dare spiegazioni su quali siano queste forme.

Aggiungo un ulteriore aspetto: nel successivo **art. 8**, in caso di recesso o di scioglimento del servizio, i Comuni si impegnano ad adottare ogni provvedimento utile alla prosecuzione del lavoro all'interno delle Amministrazioni per il PERSONALE DIRETTAMENTE assunto dall'Unione. Con tale formulazione, pertanto, NOI ci impegniamo ad assumere il personale assunto direttamente dall'Unione (in contrasto con l'art. 31, commi 3 e 4, dello Statuto dell'Unione dei Comuni).


A fronte di questi dubbi, già sollevati nel corso della Commissione da me appositamente convocata e presieduta, avevo proposto che il *proponente* ritirasse questi punti, per meglio valutarne la formulazione ed i contenuti e per meglio renderli corrispondenti ad un principio di equità che avrebbe sicuramente giovato a tutti i comuni dell'Unione, anche per evitare possibili controversie future di natura finanziaria. Si è convenuto, invece, in quella sede, che sarebbe stato opportuno determinarsi in Consiglio per rendere partecipi tutti gli altri colleghi consiglieri sia di questi trasferimenti di funzioni sia delle loro connotazioni, poiché qui si prende una decisione che riguarda la nostra città e le scelte che la impegneranno per il futuro.

Oggi, pertanto, propongo al Consiglio i dubbi sopra menzionati, lasciando la parola ai suoi membri, affinché facciano le proprie valutazioni. Io invece ritengo opportuno astenermi oggi da questa votazione per il trasferimento delle convenzioni, fintanto che esse mantengono le caratteristiche citate, ma sarò in futuro favorevole qualora venissero stilate con criteri più equi.

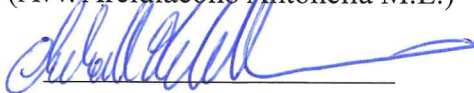
Peterino G. Basso
PRESIDENTE III COMMISSIONE

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

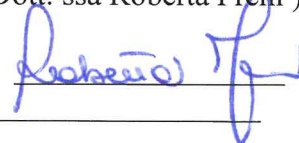
Il Consigliere Anziano
(Rita Micalizzi)



Il Presidente del Consiglio
(Avv. Arcidiacono Antonella M.L.)



Il Segretario Comunale
(Dott. ssa Roberta Freni)





Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
(Dott. ssa Roberta Freni)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

[] è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
(Dott. ssa Roberta Freni)
